

*Mettete in pratica le mie leggi e osservate le norme che io vi do, allora abiterete al sicuro nella vostra terra. La terra produrrà raccolti molto abbondanti per nutrirvi, e voi potrete vivere senza preoccupazioni. Forse vi chiederete: 'Avremo abbastanza da mangiare quando, ogni sette anni, non avremo il diritto di seminare i nostri campi, né di raccogliere quel che essi producono?'. Ebbene, Io, il Signore, vi colmerò di beni nel corso del sesto anno, ordinerò alla terra di produrre raccolto per tre anni. L'ottavo anno, seminerete di nuovo i vostri campi, ma quest'anno vivrete ancora del vecchio raccolto, perché avrete sufficienti riserve per attendere il raccolto dell'anno nuovo. Un terreno non potrà essere venduto in modo definitivo, perché la terra appartiene a me, il Signore, e voi sarete come stranieri o emigrati che abitano nel mio paese".*

*(Levitico 25,18.23)*



## **XVI Giornata per la Custodia del Creato**

UFFICIO DIOCESANO  
PER L'ECUMENISMO

UFFICIO  
PASTORALE SOCIALE  
E DEL LAVORO

PARROCCHIA  
SOTTO IL MONTE  
GIOVANNI XXIII

### ***Camminare in una vita nuova***

*(Romani 6,4)*

### **La transizione ecologica per la cura della vita**

Mercoledì, 1 settembre 2021  
ore 20.45

*Giardino della Pace*

Sotto il Monte  
Giovanni XXIII (BG)

## **Per una vita buona su una terra da risanare**

La transizione ecologica è insieme sociale ed economica, culturale e istituzionale, individuale e collettiva, ma anche ecumenica e interreligiosa. È ispirata all'ecologia integrale e coinvolge i diversi livelli dell'esperienza sociale che sono tra loro interdipendenti: le organizzazioni mondiali e i singoli Stati, le aziende e i consumatori, i ricchi e i poveri, gli imprenditori e i lavoratori, le nuove e vecchie generazioni, le Chiese cristiane e le Confessioni religiose...

Ciascuno deve sentirsi coinvolto in un progetto comune, perché avvertiamo come fallimentare l'idea che la società possa migliorare attraverso l'esclusiva ricerca dell'interesse individuale o di gruppo.

Celebrazione ecumenica con

**Mons. Claudio Dolcini**

*Parroco della Parrocchia di  
Sotto il Monte Giovanni XXIII*

**Mons. Patrizio Rota Scalabrini**

*Delegato per l'ecumenismo*

Le riflessioni sono proposte da:

**Dott. Luciano Zappella**

*Presidente del Consiglio di Chiesa  
della Comunità Cristiana  
Evangelica di Bergamo*

**Don Cristiano Re**

*Direttore dell'Ufficio Diocesano per  
la Pastorale Sociale e del Lavoro*

**Servizio del canto:**

*Coro della Parrocchia  
di Sotto il Monte Giovanni XXIII*

Il desiderio che muove questo incontro ecumenico di preghiera è quello di coltivare un cammino che già unisce tutti i cristiani nella fedeltà a Gesù. Intende anche essere un seme perché questo tempo drammatico per l'umanità possa essere occasione per far fiorire una testimonianza comune dei cristiani in scelte e gesti di coraggio e profezia per i diritti della terra, delle persone e dei popoli.

Siamo chiamati a cercare l'unità visibile delle Chiese e vivere la fedeltà al Vangelo rispondendo al grido di sofferenza della terra e a quello di tutti gli impoveriti a causa di un sistema economico mondiale che genera ingiustizie, iniquità e morte.

La proposta di preghiera ecumenica si articolerà in quattro momenti: lode a Dio per la creazione, lamento per la perdita e le devastazioni ad opera dell'uomo, ascolto della Parola, assunzione di un impegno concreto.